



ALLEGATO A

STATUTO

ASSOCIAZIONE "Progetto AgriNusco" APS

ART.1 – Denominazione- Sede- Durata

1. È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni integrazioni, una Associazione di Promozione Sociale denominata: "Progetto AgriNusco - APS", di seguito "Associazione".
2. L'Associazione ha sede legale nel Comune di Nusco, via delle Stigmatine n.11, e con durata illimitata. Il trasferimento dell'indirizzo della sede nel medesimo comune può essere stabilito con delibera dell'assemblea e non comporta modifica statutaria, salvo l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.
3. L'Associazione ha durata illimitata.

ART.2 – Scopi, Finalità ed Attività

1. L'Associazione si ispira ai principi di democrazia, di uguaglianza e di non discriminazione di carattere religioso, politico, etnico, culturale e di sesso, come anche previsto dalla Costituzione.
La finalità che l'Associazione si propone è la promozione sotto ogni forma dello sviluppo culturale, turistico, sociale, naturalistico in chiave sostenibile e responsabile; nasce con l'intento e la sfida di far rivivere all'interno di luoghi ora in parte abbandonati, la ricchezza, la cultura, la memoria, il lavoro, i raccolti che una volta hanno posseduto, trasformando concretamente una porzione di realtà. L'Associazione vuol restituire a Nusco il patrimonio artistico e culturale delle realtà agricole incentivando la partecipazione attiva delle comunità locali, dei propri associati e degli attori sociali alla vita delle contrade stesse; vuol promuovere e gestire attività in aree di interesse ed ambiti di indagine quali l'agricoltura, l'economia cittadina, l'arte, l'artigianato, lo scambio culturale e la ricettività; valorizzare e promuovere l'agro-biodiversità locale quale patrimonio materiale e immateriale di razze e varietà agricole, di usi e tradizioni, di conoscenze e sapori, che nel corso delle generazioni hanno plasmato il paesaggio e la cultura della gente; realizzare e promuovere iniziative e progetti di promozione turistica, culturali, educativi e formativi, informativi, di divulgazione, di ricerca ed di aggiornamento al Turismo responsabile, al fine di elevare la coscienza e la crescita personale e della collettività attraverso la conoscenza del territorio e dei suoi aspetti culturali e ambientali.
2. L'Associazione, che non ha scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi delle seguenti attività di interesse generale, indicate al comma 1 dell'art.5 D.lgs. 117/17 avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:
 - lettera d) - educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - lettera e) - interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi,

alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;

- lettera f) - interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- lettera h) - ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- lettera i) - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- lettera k) - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- lettera n) - cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- lettera o) - attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- lettera s) - agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- lettera v) - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- lettera z) - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

3. In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione "Progetto AgriNusco" si propone di:
- a) Rappresentare produttori, tecnici e cittadini che vogliono esprimere un diverso rapporto tra uomo e terra e tra produttori e cittadini;
 - b) Promuovere e gestire attività in aree di interesse ed ambiti di indagine quali l'agricoltura, l'economia cittadina, l'arte, l'artigianato, lo scambio culturale e la ricettività;
 - c) Organizzare e gestire Progetti di Promozione dei prodotti Bio e delle tipicità locali;
 - d) Promuovere nuovi modelli di sviluppo come le mense bio, i gruppi d'acquisto e i gruppi d'offerta dei produttori, i mercati e le fiere, le bio-fattorie didattiche e le aziende aperte, l'agricoltura sociale, i bio-distretti e i marchi di qualità;
 - e) Svolgere attività di ricerca, documentazione e sperimentazione concernente la cultura, l'ambiente e qualsiasi altra attività ricreativa e del tempo libero;
 - f) Promuovere pratiche colturali e tecniche di produzione rispettose dell'ambiente allo scopo di migliorare la qualità delle produzioni e l'igiene degli alimenti, di tutelare la qualità delle acque, dei suoli e del paesaggio e favorire le biodiversità;

- g) Favorire i processi di rintracciabilità, certificazione e protezione qualitativa dei prodotti locali anche ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla normativa vigente;
 - h) Organizzare eventi, laboratori, fiere e mercati, conferenze, workshop, corsi di formazione, degustazioni, concorsi, incontri con la stampa, convegni rivolti alla realizzazione dello scopo sociale;
 - i) Promuovere, diffondere la pratica di ogni attività culturale, artistica, ricreativa e del tempo libero al fine di favorire i contatti tra Soci e per completare programmi di formazione e per attuare le iniziative di studio;
 - j) Organizzare e promuovere convegni, congressi, viaggi, corsi, centri di studio e addestramento nel campo educativo, ricreativo e del tempo libero;
 - k) Organizzare attività didattiche rivolte agli associati per la ricerca e l'approfondimento delle tematiche inerenti alle attività istituzionali promosse;
 - l) Porre in essere operazioni di natura commerciale in conformità alla normativa in vigore in materia di enti non commerciali, come ad esempio attività commerciali propedeutiche e/o collegate, rispettando ovviamente i dettami delle leggi e dei regolamenti in vigore in materia;
 - m) L'associazione "Progetto AgriNusco" nello svolgimento delle attività all'interno degli ambiti menzionati, si propone di analizzare e formulare un modello economico/sociale sostenibile sviluppato e focalizzato sulla collaborazione tra Istituzioni Pubbliche, private, singoli cittadini e realtà del primo e terzo settore, anche avanzando proposte agli Enti pubblici per promuovere e diffondere le suddette attività;
 - n) Promuovere e valorizzare l'ambiente e i beni culturali anche mediante interventi di educazione ambientale e progetti divulgativi rivolti a bambini, adolescenti, adulti, anziani ed istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, enti pubblici e privati ed ogni altra istituzione di ogni forma e specie nessuna esclusa;
 - o) Sviluppare l'ospitalità, l'educazione turistica e ambientale e la conoscenza globale del territorio, e più in generale sensibilizzare la popolazione residente nei confronti del fenomeno turistico, e allo stesso tempo curando l'informazione e l'accoglienza dei turisti;
 - p) Promuovere e sviluppare la solidarietà e il volontariato nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato a favore della popolazione del territorio (proposte turistiche specifiche per la terza età, progettazione e realizzazione di spazi sociali destinati all'educazione, alla formazione e allo svago dei minori, iniziative di coinvolgimento delle varie componenti della comunità locale finalizzate anche all'eliminazione di eventuali sacche di emarginazione, organizzazione di itinerari turistico-didattici per gruppi scolastici, scambi da e per l'estero per favorire la conoscenza del territorio, la cultura del medesimo anche ricollegando i valori del nostro territorio e della nostra cultura con quelli degli emigrati residenti all'estero), riattivare un collegamento anche con le persone che sono emigrate.
 - q) svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.
4. Per il raggiungimento delle finalità e degli scopi statuari, per lo svolgimento delle attività, l'Associazione può stipulare convenzioni con il Comune e con altri Enti e/o Associazioni sia pubblici che privati nello svolgimento di servizi. Potrà, inoltre, collegarsi ad altri enti ed Organizzazioni Nazionali riconosciute ai sensi della normativa vigente che abbiano le stesse finalità. L'Associazione può, pertanto, assumere tutte le iniziative e svolgere tutte le attività, ivi compresa la stipulazione di accordi di collaborazione con organizzazioni italiane ed estere, ovvero la promozione e/o la partecipazione in associazioni e fondazioni ed altre istituzioni pubbliche o private che siano giudicate necessarie o utili per il conseguimento delle proprie finalità.

5. L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.
6. Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

ART.3 – Ammissione degli associati

1. Sono associati dell'Associazione le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.
2. L'Associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.
3. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore ed integrare il numero entro un anno.
4. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività d'interesse generale. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.
5. In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante associato può, entro 60 giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea in occasione della successiva convocazione.
6. L'ammissione ad associato è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.
7. Non è ammessa la categoria di associati temporanei.

ART. 4 – diritti ed obblighi degli associati

1. Gli associati hanno pari diritti e doveri.
2. In particolare hanno il diritto di:
 - eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
 - votare in Assemblea se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa;
 - esaminare i libri sociali;
 - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - frequentare i locali dell'associazione;
 - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
 - denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
3. Gli associati hanno l'obbligo di rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni, nonché versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ART. 5 – Perdita della qualifica di associato

1. La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.
2. L'associato che contravviene gravemente agli obblighi derivanti dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, ovvero, arreca danni materiali o morali di rilevante gravità all'Associazione, può essere escluso previa delibera dell'assemblea, adottata con voto segreto e dopo aver ascoltato le ragioni dell'interessato.
3. L'associato può sempre recedere dall'Associazione. L'associato recedente deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio Direttivo, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato. La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia effettuata almeno 3 mesi prima.
4. Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.
5. Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 6 – Organi

1. Sono organi dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) l'Organo di controllo.
 - e) il Presidente Onorario, ove istituito
2. I componenti degli organi sociali svolgono la loro funzione a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.
3. Può essere riconosciuto un compenso all'Organo di controllo, laddove nominato, che sia in possesso dei requisiti di professionalità di cui all'articolo 2397, comma 2 del Codice civile.

ART. 7 – Assemblea

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.
2. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni socio può rappresentare, per mezzo di delega scritta con allegata copia di un documento di identità del delegante in corso di validità, sino a un massimo di tre associati.
3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altra persona a ciò incaricata dall'Assemblea stessa. Si riunisce almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio ed è convocata dal Presidente mediante avviso scritto da inviare almeno 30 giorni prima della data fissata per l'adunanza e contenente data, orario, luogo, ordine del giorno ed eventuale data della seconda convocazione.
4. L'Assemblea è altresì convocata quando ne facciano richiesta almeno un decimo degli associati, ovvero quando il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.
5. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dall'estensore dello stesso. I verbali sono conservati presso la sede dell'associazione.
6. L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- RD
AD
AG
D
AC
Gial
C
G
- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - b) approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, laddove previsto o ove obbligatorio ai sensi delle disposizioni di legge vigenti;
 - c) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - d) delibera sulla esclusione degli associati;
 - e) delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
 - f) delibera lo scioglimento;
 - g) delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
 - h) delibera sugli altri oggetti attribuiti alla competenza della stessa dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto.
7. L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto, per la trasformazione, fusione o scissione e per lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.
8. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.
9. L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione, in prima convocazione, con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, da tenersi dopo non meno di 24 ore dalla prima, l'Assemblea straordinaria modifica lo Statuto dell'associazione con la presenza di due terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'Assemblea straordinaria delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
10. L'Assemblea straordinaria delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.
11. È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

ART. 8 – Il Consiglio Direttivo

- 1. Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.
- 2. Il Consiglio Direttivo è composto da un numero di componenti compreso tra tre e sette, compreso il Presidente e il Vice Presidente.
- 3. L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio Direttivo. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate. Si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.
- 4. I componenti del Consiglio Direttivo restano in carica per tre anni, e comunque sino all'approvazione del bilancio del terzo anno. I componenti del Consiglio Direttivo non possono svolgere più di tre mandati.

5. Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per Legge e Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.
6. A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tra le competenze del Consiglio Direttivo rientra:
 - a) l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
 - b) la formulazione dei programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
 - c) la predisposizione del Bilancio di esercizio e dell'eventuale Bilancio sociale, nei casi e con le modalità previste dalle vigenti disposizioni di legge;
 - d) la documentazione del carattere secondario e strumentale delle eventuali attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 13, comma 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
 - e) la predisposizione di tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
 - f) la deliberazione sull'ammissione degli associati, nonché sull'esercizio di azioni disciplinari nei confronti degli associati;
 - g) la stipula di tutti gli atti e i contratti inerenti le attività associative;
 - h) la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.
7. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono adottate a maggioranza dei presenti.
8. È ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio Direttivo si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.
9. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.
10. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART.9 – Il Presidente

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.
2. Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i componenti del Consiglio Direttivo e a maggioranza dei presenti.
3. Il Presidente dura in carica quanto i componenti del Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, dimissioni volontarie o per revoca della nomina disposta mediante delibera dell'Assemblea, che la adotta a maggioranza dei presenti sulla base di gravi motivi.
4. Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.
5. Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.
6. Il Vicepresidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualevolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 10 – Il segretario e il tesoriere

- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
- 
1. Il Segretario e il Tesoriere sono eletti dal Consiglio Direttivo al proprio interno.
 2. Il Segretario assiste il Consiglio Direttivo, redige i verbali delle relative riunioni, cura la conservazione della documentazione riguardante la vita dell'Associazione, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.
 3. Il Segretario è responsabile, insieme al Presidente, della tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria dell'Associazione.
 4. Il Tesoriere è il responsabile della gestione amministrativa e finanziaria dell'Associazione inerente l'esercizio finanziario e la tenuta dei libri contabili. Cura la redazione del bilancio di esercizio e del documento di programmazione economica sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere è conferito il potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerenti le mansioni affidategli dagli organi statutari.
 5. È possibile affidare i due incarichi ad un unico Consigliere.

ART. 11 – l'Organo di controllo

1. L'Organo di controllo è nominato in composizione monocratica al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
2. L'Organo di controllo, al quale si applica l'art. 2399 del Codice civile, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2 del Codice civile. L'Organo di controllo resta in carica per tre anni, e comunque sino all'approvazione del bilancio del terzo anno.
3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
4. Esso può esercitare inoltre, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo deve essere costituito da un revisore legale iscritto nell'apposito registro.
5. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 12 – Revisore legale dei conti

1. Laddove obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Organo di controllo può esercitare l'incarico della revisione legale dei conti, a condizione che il componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro. Qualora il componente dell'Organo di controllo non sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro, l'Assemblea affida l'incarico della revisione legale dei conti ad un soggetto iscritto nell'apposito registro o ad una società di revisione legale.

ART. 13 - Patrimonio, divieto di distribuzione degli utili e risorse economiche

1. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
3. L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, nel rispetto dei limiti e criteri di cui all'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e relative disposizioni attuative.

ART. 14 - Bilancio di esercizio

1. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
2. Il bilancio d'esercizio annuale è redatto secondo le modalità di cui all'art. 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Esso è predisposto dal Consiglio Direttivo, viene approvato dall'Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. Il Consiglio Direttivo deposita il bilancio di esercizio approvato dall'assemblea presso il Registro unico nazionale del Terzo settore.
3. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, nella relazione di missione o, nell'ipotesi in cui il bilancio sia redatto nella forma del rendiconto per cassa, in una annotazione in calce al rendiconto medesimo.

ART. 15 – Bilancio sociale

1. Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del Terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

ART. 16 – Libri sociali

1. L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:
 - libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio Direttivo;
 - libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo, tenuto a cura dello stesso organo;
 - il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo.
2. Gli associati hanno diritto di esaminare i libri associativi tenuti presso la sede legale dell'ente, entro dieci giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ART. 17 – I volontari

1. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.
2. La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
3. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.
4. Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate con le modalità e nei limiti previsti dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.
5. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.
6. L'Associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

ART. 18 – I lavoratori

1. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.
2. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

ART. 19 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

1. In caso di scioglimento dell'Associazione si applicano le vigenti disposizioni contenute nel Codice civile e le disposizioni di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.
2. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

ART. 20 – rinvio

1. Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si rinvia a quanto previsto dal D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice civile.


REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
FORMA DI APPROPRIETÀ
MUSCO



COGNOME / SURNAME
CONTE
NOME / NAME
ALFONSO
LUOGO E DATA DI NASCITA / PLACE AND DATE OF BIRTH
MUSCO (AV) 04-08-1972
SESSO / SEX
M
EMMISSIONE / ISSUANCE
26-06-2021
FIRMA DEL TITOLARE / HOLDER'S SIGNATURE


CA63547PK

CITADINANZA / NATIONALITY
ITA
SCADENZA / EXPIRY
04-08-2032

166209


REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale **CNTLNS72M04F988Y** **Sesso M**
Cognome **CONTE**
Nome **ALFONSO**
Luogo di nascita **MUSCO**
Provincia **AV**
Data di nascita **04/08/1972**

Data di scadenza **13/04/2026**

Data sanitari regionali


REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice fiscale: CNTJPH94S19A5090 **Sex:** M

Cognome: CONTINO
Nome: JOSEPH

Data di scadenza: 13/04/2026

Linea di nascita: AVERMO
Provincia: AV

Data di nascita: 19/11/1994

Regione: CAMPANIA

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

Cognome: CONTINO
Nome: JOSEPH **Data di nascita:** 19/11/1994

Numero di identificazione personale: CNTJPH94S19A5090 **Numero di identificazione dell'istituzione:** SSN-MIN SALUTE 500001

Numero di identificazione della tessera: 80380001500316039566 **Data di scadenza:** 13/04/2026

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
Codice di identificazione / Identification Code
105500

ESPOSIZIONE E INFORMAZIONI
Cognome / Surname: CRISTO
Nome / Name: ANTONIO
Luogo di nascita / Place of birth: RIVOLI
Data di nascita / Date of birth: 11/03/1992
Codice di nascita / Birth code: 105500
Codice di residenza / Residence code: 105500
Data di scadenza / Expiry date: 14/04/2026
Firma / Signature: [Signature]

ATTUALIZZAZIONE
Data di scadenza / Expiry date: 14/04/2026
Codice di identificazione / Identification Code: 105500

819751

REPUBBLICA ITALIANA
Tesserina Sanitaria
Codice di identificazione / Identification Code

Codice Fiscale: CRISTO ANTONIO
Cognome: CRISTO
Nome: ANTONIO
Luogo di nascita: RIVOLI
Data di nascita: 11/03/1992
Data di scadenza: 14/04/2026

819751

REpubblica Italiana
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITÀ
AVELLINO

CA37841LY

835099

COGNOME / SURNAME
GAMBALLI
NOME / NAME
ERNESTINA
LUOGO DI NASCITA / PLACE OF BIRTH
AVELLINO 80027 11-1985
SESSO / SEX
F
STATO / STATUS
M
CITTA' DI NASCITA / PLACE OF BIRTH
ITA
SCADENZA / EXPIRY
27-11-2032
CHIAMATA FIDUCIARIA
HOLDERS SIGNATURE

15-06-2022

REpubblica Italiana
TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale
GMBRST85S67A509M Sesso F

Cognome
GAMBALLI
Nome
ERNESTINA
Data di scadenza
14/04/2026
Luogo di nascita
AVELLINO
Provincia
AV
Data di nascita
27/11/1985

REGIONE CAMPANIA

(A0377613)

CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD

BUSSCO



1. OFF / SURNAME

DEL GIUDICE

2017年12月25日

ALL ON50

U.S. DEPARTMENT OF JUSTICE
FEDERAL BUREAU OF INVESTIGATION

PLACE AND DATE OF BIRTH
 BUSCO (DVA) 15 03 10

NUSLO (AV) 15.03.1971

SEA

512
472

M

190

EMISSIONE / 1534 MW.

16.04.2018

FORM 7E, 11-10-42

H3LDER'S SIGNATURE

सुखान्नं विना न च

74

15.01.2029

762485

LOGNOME E NOME DEI GENITORI O DI CHI NE FA LE VECI
SURNAME AND NAME OF PARENTS OR LEGAL GUARDIAN

CODICE FISCALE

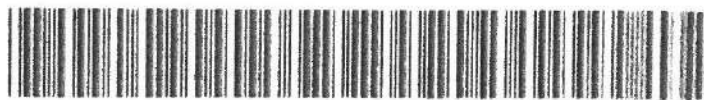
FISCAL CODE
DLGUNS71C15F988Q

ESTREMI ATTO DI NASCITA.

13P15.A

INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE

VIA DONATO ANTONIO MOTTOLA, 7 MUSCO (AV)



C<ITACA03776BCO<<<<<<<<<<<<<
7103151M2903150ITA<<<<<<<<<<<0
DEL<GIUDICE<<ALFONSO<<<<<<<<<<

REpubblica Italiana
TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

TS
 CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI

DLGLNS71C15F988Q Sesso **M**

Codice Fiscale

Cognome **DEL GIUDICE**

Nome **ALFONSO**

Luogo di nascita **NUSCO**

Provincia **AV**

Data di nascita **15/03/1971**

Data di scadenza **22/07/2025**

Dati sanitari regionali

REGIONE CAMPANIA

3 Cognome
DEL GIUDICE

4 Nome
ALFONSO

5 Data di nascita
15/03/1971

6 Numero di identificazione personale
DLGLNS71C15F988Q

7 Numero di identificazione dell'istituzione
SSN-MIN SALUTE - 500001

8 Numero di identificazione della tessera
80380001500310284028

9 Data di scadenza
22/07/2025

Cognome **DEL SORDO**
 Nome **ANGELO**
 Data di nascita **17-05-1979**
 Codice di nascita **1516** / **1** A **1979**
 Comune di nascita **AVELLINO (AV)**
 Stato di nascita **Italiana**
 Comune di residenza **NUSCO (AV)**
 Contrada **CONTRADA MARMORE 3**
 Professione **GEOMETRA**
 Indirizzo **178**
 Città **Castani**
 Prov. **Castani**

Foto 
 Firma del titolare *Angelo Del Sordo*
 NUSCO
 14-05-2015


 Diritti Segretario Euro 0,26	 CARTA IDENTITA Euro 5,16	 CARTA IDENTITA Euro 5,16
---	---	---

Scadenza : **17-05-2025**
 Diritti : **10,58**

AV 8473108



REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
NUSCO
CARTA D'IDENTITA'
N° AV 8473108
 DI
DEL SORDO ANGELO

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale DLSNGL79E17A509A **Sesso** M

Cognome DEL SORDO
Nome ANGELO

Data di scadenza 22/07/2025
Lugaro di nascita AVELLINO
Provincia AV **Data di nascita** 17/05/1979

Dati sanitari regionali

TESSERA REGIONALE DI RESTITUZIONE MALATTIE

DEL SORDO

ANGELO **17/05/1979**

DLSNGL79E17A509A **SSN-MIN SALUTE - 500001**

80300001500310152266 **22/07/2025**

REPUBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
ID CARD / IDENTIFICATION CARD

CA897661A

111728

ROBERTO DUTTO

09/04/1953

GENOVA (GE)

185

09/04/2037

REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale: DTTRRT53D09D969X Sesso: M

Cognome: DUTTO

Nome: ROBERTO

Luogo di nascita: GENOVA

Provincia: GE

Data di nascita: 09/04/1953

Data di scadenza: 16/06/2027

Dati sanitari regionali

REGIONE CAMPANIA

TS **REPUBBLICA ITALIANA**
TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

 **Codice Fiscale** FMGLRT59E26F988X **Sesso** M

Cognome FUMAGALLO
Nome ALBERTO
Luogo di nascita NUSCO
Provincia AV

Data di scadenza 29/06/2026
Data di nascita 26/05/1959

 CSC sanitari regionali
REGIONE CAMPANIA

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
 LEADING ID / LEADING IDENTITY CARD
 NUSCO

CA91186KK



COGNOME / SURNAME
 FUMAGALLO
NOME / NAME
 ALBERTO
LUOGO E DATA DI NASCITA
 PLACE AND DATE OF BIRTH
 NUSCO (AV) 26.05.1959
SESSO M **STATURA** 177
EMMISSIONE / ISSUANCE
 03/11/2021
FIRMA DEL TITOLARE
 HOLDER'S SIGNATURE

CITTADELLA
NATURALITÀ
 ITA
SCADENZA / EXPIRY
 26.05.2032

510860

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DI SERVIZI

 Codice fiscale: **MSTMNG74R57A489V** Sesso: **F**

Cognome: **MASTROIANNI**

Nome: **MARIANGELA**

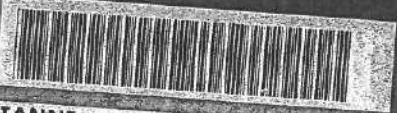
Data di scadenza: **21/12/2023**

Provincia: **BA**

Data di nascita: **17/10/1974**



TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

3 Cognome: **MASTROIANNI**

4 Nome: **MARIANGELA**

5 Data di nascita: **17/10/1974**

6 Numero identificazione personale: **MSTMNG74R57A489V**

7 Numero identificazione dell'istituzione: **SSN-MIN SALUTE - 00001**

8 Numero di identificazione della tessera: **80380001500180069681**

9 Scadenza: **21/12/2023**



Cognome	MONGELLUZZO
Nome	GIOVANNA
nato il	25-11-1977
(atto n. P. S.)	1977
a	AVELLINO (AV)
Cittadinanza	Italiana
Residenza	NUSCO (AV)
Via	CONTRADA TAVERNARSA 4
Stato civile	
Professione	COLTIVATRICE DIRETTA
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	168
Capelli	Castani
Occhi	Castani
Segni particolari	

	
Firma del titolare <i>Giovanna Mongelluzzo</i>	
NUSCO	01-03-2016
Impronta del dito indice sinistro	IL SINDACO
	

	
TESSERA SANITARIA	
Codice MINGONN7565A5035 Sesso F	
Cognome MONGELLUZZO	
Nome GIOVANNA	
Luogo AVELLINO	
Data di scadenza 19/04/2024	
Data 25/11/1977	

01/2015

REPUBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
 CARTA REGIONALE DEI SERVIZI

Codice Fiscale NTLNDR92T09A881J **Sesso** M

Cognome NATALE
Nome ANDREA

Luogo di nascita BISACCIA
Provincia AV

Data di scadenza 01/08/2025
Data di nascita 09/12/1992

Dati sanitari regionali
REGIONE MARCHE

Carta Raffaello

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

IT

3 Cognome NATALE

4 Nome ANDREA

5 Data di nascita 09/12/1992

6 Numero di identificazione personale NTLNDR92T09A881J

7 Numero di identificazione dell'istituzione SSN-MIN SALUTE - 500001

8 Numero di identificazione della tessera 80380001507905002269

9 Scadenza 01/08/2025